D.D. 2991 del 18/11/2026

IL

DIRETTORE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

VISTA la legge n. 508/1999, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con D.D. 434 del 21.10.2005;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 470/2024 che disciplina il dottorato di ricerca dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, e fornisce le competenze necessarie per esercitare, presso le summenzionate Istituzioni AFAM, le Università, gli Enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività;

VISTO il vigente Regolamento di Accademia di disciplina dei dottorati di ricerca e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 544/2024, recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica", in cui è stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2024-2025 l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica sia pari a € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 927 del 26 giugno 2026, recante i criteri di riparto delle risorse destinate alle Istituzioni AFAM statali per le borse di dottorato per gli anni 2026-2031, ivi compresi i corsi di dottorato accreditati per l'a.a. 2026/2027 (XLII ciclo);

VISTE le "Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM)";

VISTA la Nota del Segretariato Generale, Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio del 18 giugno 2024 che ha per oggetto le "Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota prot. 8614 del 2 maggio 2024" ("ulteriori istruzioni operative relative alla procedura di accreditamento dei corsi di dottorato");

PRESO ATTO del provvedimento ministeriale di accreditamento dei corsi di dottorato AFAM per l'a.a. 2026/2027 (XLII ciclo)

VISTE le Convenzioni per l'attivazione e il finanziamento del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, in particolare, il Dottorato di Interesse Nazionale in *"Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage"* e gli impegni formalizzati per il XLII Ciclo;

VISTE le proposte di Convenzioni per l'attivazione e il finanziamento, per il XLII Ciclo;

VISTE le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di amministrazione di questa Accademia del 29 maggio 2024, con le quali è stata approvata la modifica del Regolamento didattico generale per l'attivazione dell'offerta formativa di terzo livello e l'istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca aventi sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli;

TENUTO CONTO di quanto previsto, in particolare, dal vigente Regolamento in materia di dottorato di ricerca;

TENUTO CONTO dei protocolli e dei progetti internazionali cui aderisce l'Accademia di Belle Arti per l'integrazione nel mondo universitario di studenti titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nonché in possesso del titolo accademico di II livello idoneo all'accesso al dottorato di ricerca;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:

Art. 1 Istituzione del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale (DIN) in "Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage"

È attivato, per l'anno accademico 2026/2027, il XLII Ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale "VISUAL ARTS, PERFORMING ARTS, NEW MEDIA, NEW TECHNOLOGIES, MUSIC & CULTURAL HERITAGE" con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale è costituito in forma associata con le seguenti Istituzioni.

- Accademia Albertina di Belle Arti di Torino;
- Accademia di Belle Arti de L'Aquila;
- Accademia di Belle Arti di Catanzaro;
- Accademia di Belle Arti di Foggia;
- Accademia di Belle Arti di Macerata;
- Accademia di Belle Arti di Ravenna;
- Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria;
- Accademia di Belle Arti di Sassari *"Mario Sironi"*;
- Accademia di Belle Arti di Verona;
- Conservatorio di Musica di Campobasso *"Lorenzo Perosi"*;
- Conservatorio di Musica di Frosinone *"Licinio Refice"*;
- Conservatorio di Musica di Genova *"Niccolò Paganini"*;
- Conservatorio di Musica di Messina *"Arcangelo Corelli"*;
- Conservatorio di Musica di Napoli *"San Pietro a Majella"*;
- Conservatorio di Musica di Perugia *"Francesco Morlacchi"*;
- Conservatorio di Musica di Potenza *"Carlo Gesualdo da Venosa"*;
- Conservatorio di Musica di Ravenna *"Giuseppe Verdi"*;
- Conservatorio di Musica di Salerno *"Giuseppe Martucci"*.

Art. 2 Indizione

È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XLII Ciclo - di durata triennale, di cui all'allegato bando di selezione.

Napoli, 19 novembre 2026

Il Direttore dell'Accademia
di Belle Arti di Napoli
Prof. Giuseppe Gaeta

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI,PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA –XLII Ciclo – A.A. 2026/2027 CON SEDE AMMINISTRATIVA PRESSOL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI

Art. 1

Istituzione e indizione bando di concorso

1. È attivato il XLII Ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, di durata triennale.
2. È indetto il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca XLII Ciclo con sede amministrativa presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, di durata triennale, in "*Visual Arts, Performing Arts, New Media, New Technologies, Music and Cultural Heritage*".
3. Il Corso di Dottorato di Ricerca avrà inizio il 1° febbraio 2027.
4. Per il Corso di Dottorato di Ricerca di cui al precedente comma 2 è allegata al presente bando una specifica scheda descrittiva che ne costituisce parte integrante e che reca:
   - l'Istituzione sede amministrativa del Corso di Dottorato;
   - il numero complessivo dei posti messi a concorso e la loro tipologia;
   - il numero delle borse di studio, la loro tipologia e l'indicazione di quelle eventualmente riservate a studenti che hanno conseguito in Accademie estere il titolo di studio necessario per l'ammissione al Corso di Dottorato;
   - i *curricula* in cui il Dottorato è articolato;
   - le modalità di svolgimento delle prove di ammissione;
   - le pagine *web* dell'Accademia ove è reperibile ogni informazione utile con riferimento al percorso formativo, al calendario concorsuale e ogni notifica utile per i candidati.
5. Il numero di borse di studio potrà, altresì, essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di Enti pubblici e/o privati purché la relativa Convenzione sia stipulata entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in tal caso detti finanziamenti aumenteranno esclusivamente il numero delle borse di studio e non incideranno sul numero complessivo dei posti pianificati con il presente bando per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca.
6. A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'ammissione dei vincitori ovvero di sospendere o di non attribuire tutte le borse di studio previste dal bando di concorso medesimo, in ragione di esigenze attualmente non valutabili.
8. Il presente bando, redatto in italiano e tradotto in inglese, è pubblicato all'Albo telematico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli: www.abana.it – **Albo on-line, nonché sui siti delle Istituzioni partner e sui portali ufficiali del Ministero dell'Università e della Ricerca**. Detta pubblicazione **ha valore di notifica ufficiale agli interessati per tutte le informazioni in esso contenute**. Pertanto, i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. Il presente bando è, altresì, pubblicizzato per via telematica sul sito *web* dell'Accademia, www.abana.it alla pagina: *Dottorati di Ricerca*, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/. L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero dell'Università e della Ricerca. Eventuali rettifiche saranno rese note, in via esclusiva, attraverso la pubblicazione sul sito web di Accademia alla pagina dedicata, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/.
9. L'uso del genere maschile nel presente bando non ha alcun carattere discriminatorio ma è inteso come genere neutro per rispondere ad esigenze di più immediata comunicazione.

Art. 2

Requisiti generali di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca indicato all'art. 1 co. 2 del presente bando, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

   - diploma accademico di secondo livello, laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 (sostitutivo del D.M. 509/1999),**- diploma accademico di vecchio ordinamento quadriennale o diploma di laurea almeno quadriennale, conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti;- titolo accademico equipollente ad una laurea italiana di durata almeno quadriennale conseguito presso Accademie, Conservatori di musica, Università straniere o altre istituzioni di pari livello.**

2. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. L'Accademia può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei Corsi di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso di Dottorato, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3

Requisiti per la partecipazione ai laureati presso istituzioni esteri

1. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato riconosciuto equipollente al diploma di laurea, di cui al precedente art. 2, comma 1, dovranno richiederne l'idoneità – unicamente ai fini dell'ammissione al concorso per il Corso di Dottorato di Ricerca – alla Commissione di ammissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione completa da presentare utilizzando la procedura on-line, di cui al successivo articolo 4:

   a) titolo di studio per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca tradotto, in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale; b) richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione.

   Si segnala che, in caso di ammissione al Corso di Dottorato, per il rilascio del visto di soggiorno sarà, comunque, necessario richiedere nel proprio Paese di origine, alle competenti autorità diplomatiche, il certificato di equipollenza. Per **i titolari di borse finanziate da Stati esteri o nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale e i beneficiari di progetti di collaborazione comunitari ed internazionali**, le procedure di selezione sono espletate da panel internazionali e/o da organismi dell'Unione Europea nell'ambito di procedure di finanziamento competitivo, che prevedono espressamente l'iscrizione al dottorato di ricerca da parte dei vincitori. I candidati che abbiano superato le prove di selezione, così previste, sono ammessi di diritto al Corso di Dottorato.

Art. 4

Domanda di partecipazione (termine e modalità)

1. La domanda di partecipazione al concorso, corredata dalla documentazione richiesta, **a pena di esclusione,** deve essere compilata e presentata **esclusivamente** per via telematica, utilizzando **l'apposita procedura on-line**, disponibile all'indirizzo: https://bandi.abana.it, **a partire dalle ore 14:00 (*ora italiana*) del giorno di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre le ore 14:00 (*ora italiana*) del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando (19 dicembre 2026).** Oltre tale termine il sistema si chiuderà automaticamente e non consentirà la presentazione della domanda. **La domanda trasmessa con modalità diverse non sarà presa in considerazione ai fini della partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, in alcun caso, integrazioni alla documentazione dopo il suindicato termine di scadenza del bando. Prima della chiusura definitiva della domanda di partecipazione, i candidati dovranno obbligatoriamente stampare la domanda, firmarla e caricare il PDF nella procedura, allegando copia, a colori, di un documento d'identità valido, il progetto di ricerca e gli altri titoli utili. Con la chiusura definitiva della procedura on-line la domanda viene inoltrata automaticamente all'Accademia, pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo agli Uffici.**

2. Si invitano i candidati a completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza del presente bando, onde evitare il verificarsi di problemi informatici di cui l'Accademia di Belle Arti di Napoli non può essere chiamata a rispondere. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarichi della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.
3. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati la documentazione, i titoli, il progetto di ricerca e la fotocopia, a colori, di un documento di identità valido, in formato elettronico PDF. Sarà cura del candidato verificare il corretto caricamento di quanto richiesto, tenuto conto che saranno valutati, ai fini della partecipazione al concorso, solo ed esclusivamente i titoli correttamente allegati. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file o cartelle danneggiati.
4. Il candidato può presentare un'unica domanda di partecipazione per uno solo dei curricula previsti dal Corso di Dottorato, allegando alla domanda la documentazione prevista.
5. Il candidato deve dichiarare nella domanda se intende presentare domanda di partecipazione per un concorso con borsa di ricerca, ovvero per un posto senza borsa. Si rappresenta che le graduatorie sono distinte e che non potranno esserci scorrimenti di graduatoria soltanto all'interno della tipologia di posto selezionato in fase di domanda dal candidato.
6. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., dei dati in essa contenuti e dei documenti allegati alla stessa.
7. Per la partecipazione al concorso, i candidati dovranno provvedere – pena **esclusione dal concorso**, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda – al versamento di € 30,00 (euro trenta), quale contributo per la partecipazione alle prove di accesso al Corso di Dottorato di Ricerca. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante **C/C postale 509802** intestato a Accademia di Belle Arti di Napoli con causale *"Contributo partecipazione prove di ammissione Dottorato di Interesse nazionale – XLII Ciclo"*; la ricevuta dovrà essere allegata alla documentazione all'atto della presentazione della domanda attraverso la piattaforma dedicata. L'anzidetto contributo non verrà in alcun caso restituito. Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.
8. Sarà **escluso** dalla partecipazione al concorso di ammissione il candidato che:
   - non sia in possesso dei requisiti generali di ammissione, di cui all'art. 2 del presente bando;
   - presenti la domanda non corredata: da copia del documento di identità e dal progetto di ricerca; dal versamento di € 30,00 (euro trenta) quale contributo per la partecipazione; dal titolo accademico tradotto secondo quanto previsto dal precedente art. 3 *(per il solo candidato in possesso di titolo estero)*; dalla richiesta di giudizio di idoneità alla Commissione di ammissione nel caso in cui lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente *(per il solo candidato in possesso di titolo estero)*.
9. L'Accademia assicura l'anonimizzazione delle candidature pervenute.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

1. Ai fini della valutazione dei titoli, i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso la documentazione, la tesi di laurea e gli altri titoli di cui al successivo art. 7, in copia autenticata o in semplice copia, la cui conformità all'originale è dichiarata dal candidato all'interno della domanda telematica di partecipazione.
2. **I candidati con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria devono allegare documentazione attestante la protezione temporanea o il permesso di soggiorno per protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria, motivi umanitari).**
3. Per la partecipazione alla procedura concorsuale per i posti ordinari, possono essere allegati atti e documenti redatti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola. Gli atti e i documenti redatti in una diversa lingua devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, o da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
4. Per la partecipazione alla procedura concorsuale per i posti riservati, il titolo di studio richiesto per l'ammissione deve essere tradotto in lingua italiana o inglese, dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari o

da un traduttore ufficiale. Gli ulteriori documenti e titoli valutabili dovranno essere prodotti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola e autocertificati secondo la legge italiana. Successivamente, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria generale di merito, i vincitori dovranno produrre la Dichiarazione di Valore del titolo di studio richiesto per l'ammissione.

5. Il candidato si assume la piena responsabilità della documentazione inviata, assicurando che ogni file sia correttamente leggibile in formato pdf e jpeg. Altri formati saranno considerati non verranno presi in considerazione.

Art. 6

Posti messi a concorso

1. Per l'anno accademico 2026/2027 sono messi a concorso un totale di 39 posti di dottorato con borsa e 19 senza borsa, distribuiti, come segue, tra i vari curricula

Curriculum	Posti con borsa	Posti senza borsa
Visual Arts and Creative Practices	5	2
Performing, Staging Arts, Music Creativity and Composition	6	3
Conservation, Restoration and Enhancement of Cultural Heritage	5	2
Art, Music, Science, Territory and Community	4	2
Film, Audiovisual Arts, Sound and Media Studies	5	2
History and Cultural Studies	4	2
Copyright Law and Cultural Economy	4	2
Innovation, Technologies and New Materials for Arts	6	3
Totale	39	18

2. Il suddetto numero di borse di studio potrà subire un ampliamento o una riduzione in ragione di eventuali provvedimenti del Ministero dell'Università e della Ricerca per i quali in nessun modo può essere ritenuta responsabile l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Art. 7

Prove di ammissione e titoli valutabili

1. Le prove di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di ciascun Corso di Dottorato di Ricerca allegata al presente bando; nell'espletamento del colloquio, ai candidati non di lingua italiana potrà essere richiesta anche la conoscenza della lingua italiana se previsto nella scheda del singolo corso di dottorato allegata al presente bando.
2. La procedura concorsuale con riferimento a entrambe le tipologie di posti, ordinari e riservati, prevede la **valutazione dei titoli**, compresa la presentazione obbligatoria di un progetto di ricerca, in conformità al format allegato al presente bando (allegato A), ed una prova orale.
3. Il progetto di ricerca deve essere attinente al curriculum prescelto, tra quelli caratterizzanti il Corso di Dottorato, e può riguardare le tematiche di ricerca vincolanti specificate nella scheda di ciascun corso (allegata al bando). L'attinenza alle specifiche tematiche comporta l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo nell'ambito della

valutazione del progetto di ricerca di cui al presente articolo. Il succitato **progetto di ricerca**, di non oltre 800 parole, deve indicare:

- Titolo del progetto;
- Attinenza al curriculum prescelto, tra quelli caratterizzanti il corso di dottorato;
- Obiettivi del progetto, attinenti ai curricula del Corso di Dottorato indicati nella scheda del Corso di Dottorato di ricerca allegata;
- Stato dell'arte;
- Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato;
- Risultati attesi e possibili strategie di rischio;
- Previsione di un eventuale periodo estero;
- Grado di fattibilità organizzativa e finanziaria;
- Eventuale coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni;
- Eventuale coinvolgimento di imprese;
- Bibliografia essenziale fino ad un massimo di 10 titoli (al di fuori delle 800 parole).

Il candidato può presentare una lettera motivazionale in cui spiegare in maniera chiara e convincente gli interessi di ricerca e le ragioni che spingono a candidarsi per il dottorato prescelto (limite massimo indicativo: 1.000 parole/6.000 caratteri spazi inclusi).

In caso di ammissione del candidato al Corso di Dottorato, il progetto di ricerca presentato dal medesimo non costituisce, di norma, programma di lavoro vincolante; invece, nell'ipotesi di ammissione del candidato al Corso di Dottorato con attribuzione di borsa di studio vincolata, finanziata da Ente esterno pubblico o privato, a seguito di approvazione di uno specifico progetto di ricerca, il programma di lavoro è ritenuto vincolante per il candidato fermo restando eventuali modifiche, in corso d'opera, preventivamente concordate (con il supervisore e il Collegio dei docenti del Corso di Dottorato di Ricerca) e autorizzate dall'Ente finanziatore.

Il calendario concorsuale sarà reso noto sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e sui siti istituzionali delle Istituzioni Partner indicati nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata al bando, a cura del Presidente della Commissione di ammissione.

La pubblicazione del presente bando e dei dati contenuti nella scheda allegata ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno sostenere, senza alcun ulteriore preavviso, la prova d'esame secondo il calendario indicato sul sito istituzionale dell'Accademia e del Dottorato. Eventuali variazioni della data e dell'ora delle prove di selezione saranno pubblicate sui medesimi siti web indicati nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata.

Le Commissioni di ammissione di cui al successivo art. 8, per la valutazione dei candidati, dispongono di punti 100 suddivisi come di seguito indicati:

Titoli	**Punteggio massimo**	**40 punti**
di cui al progetto di ricerca	*Punteggio massimo*	*10 punti*
Colloquio	**Punteggio massimo**	**60 punti**

Il punteggio minimo per accedere al colloquio è almeno pari a **24 punti. Il punteggio minimo per superare il colloquio, per il solo concorso ordinario, è almeno pari a 42 punti.**

La Commissione procederà all'esclusione, senza alcuna valutazione dei titoli, dei candidati che abbiano presentato un progetto di ricerca non pertinente ai curricula caratterizzanti il Corso di Dottorato indicati nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata.

Per la valutazione dei titoli, ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, è valutabile la seguente documentazione:

a) la tesi di laurea in formato integrale ovvero programma eseguito durante l'esame di conseguimento dei diplomi di vecchio ordinamento, da allegare alla domanda, valutabile in considerazione del contenuto e della congruenza rispetto al Dottorato o ad almeno uno dei curricula a cui si partecipa

max 4 punti attribuibili

b) il voto di laurea/diploma accademico valutabile secondo parametri proporzionali (o caratteristiche equivalenti per la graduatoria riservata).

max 10 punti attribuibili

c) le monografie e le pubblicazioni su riviste o collane con peer review valutabili se con specifica rilevanza rispetto al/ai curricula oggetto del Dottorato di Ricerca e già edite o con attestato dell'editore di accettazione e prossima pubblicazione; premi e riconoscimenti per la partecipazione a mostre o eventi artistici di rilevanza nazionale o internazionale; brevetti valutabili se con specifica rilevanza rispetto al/ai curricula oggetto del Dottorato di Ricerca

max 10 punti attribuibili

d) i titoli *post-lauream*, quali: diploma di specializzazione, corsi di perfezionamento, master di durata almeno annuale rilasciati da Accademia o enti di ricerca qualificati, valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato

max 2 punti attribuibili

e) gli assegni di collaborazione per attività di ricerca valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato; le borse di studio valutabili se attribuite a seguito di procedure selettive svolte esclusivamente da Accademie italiane o straniere o da istituti di ricerca di primaria e comprovata rilevanza; i periodi di studio e di ricerca all'estero (comprensivi del periodo Erasmus) valutabili se svolti presso Accademie o qualificati Istituti di ricerca per un periodo continuativo non inferiore a 3 mesi; i premi conseguiti da Società Artistiche/Scientifiche Nazionali e Internazionali valutabili se congruenti al/ai curricula del Dottorato

max 1 punto attribuibile

f) gli altri documenti ritenuti utili dalla Commissione di ammissione per una compiuta valutazione, quali: partecipazione ad attività di ricerca valutabile se comprovata da lettera di referenze di docente universitario con criteri commissione ASN o da qualificato ricercatore internazionale; nomina a cultore della materia presso Istituzioni AFAM e Università pubbliche e private valutabile, se deliberata in data antecedente alla data di emanazione del bando;

0.5 punti per ogni anno accademico per un max 1 punto attribuibile

g) docenze a contratto presso Istituzioni AFAM e Università pubbliche e private coerenti con le tematiche del dottorato di cui al presente bando;

1 punto attribuibile per ogni anno accademico per un max 2 punti attribuibili

h) il Progetto di ricerca, in forma breve (non oltre 800 parole) predisposto secondo le indicazioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo e del format (allegato A)

max 10 punti attribuibili

L'assenza del candidato nel giorno e nell'orario di svolgimento della prova orale sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Per la valutazione della prova orale (colloquio), ferma l'autonomia della Commissione di ammissione, per entrambe le tipologie di posti, ordinari e riservati, i criteri valutativi sono:

- chiarezza espositiva – **max 10 punti attribuibili**
- capacità di sintesi – **max 5 punti attribuibili**
- spirito critico e conoscenza adeguata degli argomenti inerenti i titoli presentati – **max 20 punti attribuibili**
- capacità di svolgere parte del colloquio in lingua straniera – **max 5 punti attribuibili**
- capacità di rispondere alle domande di approfondimento sul progetto di ricerca presentato – **max 20 punti attribuibili**

Art. 8

Commissioni di ammissione e loro adempimenti

Entro sette giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con decreto direttoriale è nominata la Commissione di valutazione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca.

La composizione delle singole Commissioni sarà pubblicata sul sito web di Accademia: www.abana.it alla pagina: Dottorati di Ricerca, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/ e sui siti istituzionali delle singole Istituzioni Partner.

Le commissioni operano in autonomia. I lavori saranno organizzati in Commissioni in numero pari al numero dei Curricula del Corso di Dottorato attivati. Ogni Commissione provvede: all'affissione del calendario concorsuale sul sito web dell'Accademia indicato nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata, entro la data indicata nella citata scheda; alla pubblicazione dei risultati della valutazione titoli, che deve avvenire almeno tre giorni lavorativi prima del colloquio; alla pubblicazione tempestiva di ciascuna valutazione (valutazione titoli e colloquio) sul sito web dell'Accademia indicato nella scheda del Corso di Dottorato di Ricerca allegata, secondo le tempistiche del calendario concorsuale.

La Commissione delibera l'assegnazione per ciascun candidato della tipologia di borsa di studio a tema libero o eventualmente a tema vincolato in considerazione della opzione iniziale espressa dal candidato, della valutazione del progetto di ricerca, della valutazione dei titoli, della prova orale, ai sensi del precedente articolo 7, nonché del possesso di specifici requisiti richiesti dalla tipologia di finanziamento o dello status di rifugiato o beneficiario di protezione sussidiaria.

A parità di merito le borse di studio saranno assegnate prioritariamente a candidati meritevoli titolari di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca.

I lavori della Commissione avranno inizio con lo svolgimento della riunione preliminare, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di assicurare una idonea e trasparente valutazione comparativa dei candidati.

Art. 9

Approvazione della graduatoria generale di merito

Con decreto direttoriale si procederà ad approvare per ciascuna selezione la graduatoria generale di merito, formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e con l'indicazione della tipologia di borsa assegnata. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati prevale il candidato meritevole titolare di protezione internazionale (con status di rifugiati o beneficiari di protezione sussidiaria) nei limiti di una borsa, ordinaria o riservata, per ciascun Corso di Dottorato di Ricerca; in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Il vincitore che non accetta la tipologia di borsa assegnata non potrà usufruire di altre tipologie di borse sullo stesso Corso di Dottorato e decade dall'ammissione al Corso. Le borse non attribuite costituiranno economie di bilancio, da destinare per le medesime finalità di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, in relazione all'attivazione del successivo ciclo a copertura dei posti della graduatoria riservata.

Le suindicate graduatorie generali di merito relative ai singoli concorsi per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XLII Ciclo - sono approvate con decreto direttoriale e saranno rese note sul sito web di Accademia – www.abana.it alla pagina: Dottorati di Ricerca, e sul sito istituzionale del Dottorato www.din-afam.it. Tale affissione avrà valore di notifica ufficiale agli interessati, pertanto non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.

Le graduatorie finali saranno formulate facendo riferimento alla codifica assegnata.

Art. 10

Ammissione di pubblici dipendenti

I dipendenti pubblici ammessi a un Corso di Dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se sono iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Rimane fermo il diritto al budget per l'attività di ricerca svolta in Italia e all'estero di cui all'articolo 9, comma 4 del D.M. 470/2024.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, del D.M. 470/2024, l'Accademia consente lo svolgimento della frequenza congiunta del Corso di Dottorato e di un corso di specializzazione medica, nel rispetto delle seguenti condizioni: a) compatibilità, anche in considerazione della distanza tra le sedi, delle attività e dell'impegno previsti dalla scuola di specializzazione e dal corso di dottorato, attestata dal consiglio della scuola di specializzazione medica e dal collegio di dottorato; b) incompatibilità tra la borsa di dottorato e gli emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione.

Nei casi di frequenza congiunta di cui al presente articolo, la domanda di riduzione delle attività dottorali è accolta dal collegio dei docenti del corso di dottorato, previa valutazione positiva della coerenza delle attività di ricerca, già svolte nel corso di specializzazione medica, con il progetto dottorale. Ai fini dell'accoglimento della domanda di cui al presente comma, è richiesto, altresì, il giudizio di compatibilità, espresso dal consiglio della scuola di specializzazione, del progetto dottorale con le finalità didattiche della scuola di specializzazione medesima. Nel caso di accoglimento della domanda di cui al presente comma, il corso di dottorato ha durata comunque non inferiore a due anni.

I medici in formazione specialistica, in virtù dell'incompatibilità prevista alla lett. b) del presente articolo e all'art. 7 lett. b) del D.M. 470/2024, non possono percepire la borsa di studio di dottorato in concomitanza ad altri emolumenti, comunque denominati, percepiti in relazione alle attività della scuola di specializzazione, per cui qualora ricoprano un posto di dottorato con borsa di studio, potranno fruire della stessa solo alla conclusione del corso di specializzazione.

Art. 11
Incompatibilità e contemporanea iscrizione

L'iscrizione ai Corsi di Dottorato è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri Corsi di Dottorato di Ricerca.

La contemporanea iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca e ad un Corso di laurea o di laurea magistrale o di master o di specializzazione non medica può essere autorizzata dal collegio dei docenti previa verifica della compatibilità dell'obbligo di frequenza con la sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

È consentita la contemporanea iscrizione ad un Corso di Dottorato di Ricerca e ad un Corso di Specializzazione medica. Per la disciplina relativa alla modalità della frequenza congiunta si rinvia all'art. 10 del presente bando.

Art. 12
Immatricolazione dei vincitori

Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca, i candidati vincitori dovranno tempestivamente presentare domanda di immatricolazione attraverso la specifica procedura telematica e rendere le relative dichiarazioni, esclusivamente secondo le modalità operative che saranno pubblicate sul sito web di Accademia e sul sito www.din-afam.it.

Coloro che non provvederanno entro il termine fissato saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito. Si procederà allo scorrimento delle graduatorie, per l'assegnazione dei posti vacanti.

I candidati risultati idonei ma non vincitori sono invitati a consultare la pagina web sopra indicata al fine di acquisire informazioni utili relative ad eventuali scorrimenti delle graduatorie generali di merito.

Art. 13
Borse di studio, tasse e contributi

Le borse di studio, finanziabili anche con il concorso di più fonti di finanziamento, hanno durata complessiva di tre anni.

Sono assegnate, per tutta la durata del corso, agli iscritti al Corso di Dottorato secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito e sono rinnovate, annualmente, previa verifica positiva del completamento del programma di attività previsto per ciascun anno.

Le procedure per il rinnovo sono stabilite dal collegio dei docenti e codificate nel regolamento del corso. Se la borsa di studio non è rinnovata, ovvero se il dottorando vi rinuncia, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Accademia per il finanziamento di dottorati di ricerca.

L'importo della borsa di studio, per l'anno accademico 2026/2027, è pari a € 16.243,00 e viene erogato in rate mensili, posticipate alla frequenza e all'attività di studio e di ricerca rese, ad eccezione dei dottorandi con cittadinanza straniera, per i quali l'erogazione è sempre effettuata in rate mensili anticipate.

L'erogazione della borsa di studio ai candidati stranieri sarà condizionata al rilascio del visto d'ingresso da parte della competente rappresentanza diplomatica italiana nel proprio paese e all'ottenimento del codice fiscale. Pertanto, la richiesta di codice fiscale deve essere presentata prioritariamente presso l'Ambasciata italiana nel

paese d'origine contestualmente alla richiesta di visto, al fine di abbreviare i tempi di rilascio. I vincitori stranieri riceveranno via e-mail le istruzioni operative relative a tutte le modalità per l'ottenimento del codice fiscale.

L'incremento della borsa di studio è stabilito nella misura del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del D.M. 470/2024.

La borsa di studio per la frequenza al dottorato di ricerca è compatibile con altri redditi personali percepiti nell'anno solare di maggiore godimento della stessa fino al limite dell'importo della borsa medesima. Ai fini della verifica di tale soglia si considerano i redditi personali derivanti da prestazioni lavorative con esclusione dell'importo della borsa o di eventuali prestazioni a sostegno del reddito erogate in funzione della borsa (quali l'indennità di maternità).

Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un Corso di Dottorato di Ricerca non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti con soggiorni all'estero. Le borse di studio per la frequenza al dottorato sono compatibili con le borse Erasmus.

Il dottorando è tenuto a restituire, anche in caso di rinuncia al corso, i ratei della borsa di studio già percepiti nei soli casi in cui superi il limite di reddito di cui al presente articolo, o si trovi in uno dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, dal Regolamento di Accademia di Disciplina del Dottorato di Ricerca e dalle normative specifiche previste dagli Enti finanziatori in caso di borse a tema vincolato.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.

Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del Corso di Dottorato e alla specifica disciplina, e comunque in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima per il primo anno di corso, e in misura pari al 20% dell'importo della borsa a decorrere dal secondo anno, ad esclusione dei corsi di dottorato di interesse nazionale per i quali il budget destinato per ciascun anno di corso è sempre pari al 20%.

Qualora i fondi attribuiti per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formative dei dottorandi iscritti al terzo anno non siano stati del tutto utilizzati, eccezionalmente, il Coordinatore del Dottorato può chiedere di autorizzare le missioni dei dottorandi del primo anno oppure dei dottorandi del secondo anno per i quali i fondi non sono stati ancora attribuiti.

Il dottorando è autorizzato dal Direttore dell'istituzione capofila, su richiesta del coordinatore, previa approvazione del supervisore, per le seguenti spese:

- missioni dei dottorandi in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, etc.;
- materiali di consumo per la ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi (ad esempio: reagenti chimici, materiale elettrico, elettronico, etc.); beni/attrezzature (ad esempio: hardware, software, attrezzature scientifiche). I beni devono essere inventariati e in quanto tali al termine del ciclo di dottorato rimarranno di proprietà dell'Accademia. Non è in ogni caso possibile acquistare beni/attrezzature per uso personale (ad esempio: cellulari, tablet, etc.);
- spese di pubblicazione;
- formazione specifica per la ricerca (ad esempio: corsi di lingue, corsi di alta formazione, etc.);
- eventi nella cui organizzazione sono direttamente coinvolti i dottorandi (ad esempio: PhDay);
- in caso di disponibilità di fondi non utilizzati, il collegio dei docenti può deliberare per l'utilizzo degli stessi per il pagamento dei viaggi dei membri di commissione esteri per la discussione della tesi, che prevedono il conferimento del titolo aggiuntivo estero al dottorando (ad esempio: doctor europaeus).

Anche i dottorandi autorizzati all'estero per soggiorni di ricerca durante i quali usufruiscono dell'incremento della borsa hanno diritto al rimborso per missione, al fine di incentivare gli scambi internazionali.

Art. 14

Tassa per il diritto allo studio universitario

Entro e non oltre la scadenza fissata per l'immatricolazione i vincitori, italiani e stranieri, sono tenuti al pagamento del bollo virtuale di € 16,00 e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'a.a. 2026/2027, determinata in base alla condizione economica del dottorando commisurata al livello dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario.

L'attestazione ISEEU relativa al proprio nucleo familiare dovrà essere richiesta ai competenti uffici preposti al rilascio della certificazione, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'immatricolazione, al fine di non ricadere automaticamente nella fascia reddituale più alta. Con successivo avviso sul sito di Accademia – www.abana.it alla pagina: Dottorati di Ricerca, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/ saranno rese note le fasce reddituali e le modalità per la produzione dell'ISEEU.

Art. 15

Obblighi e diritti dei dottorandi

Il Corso di Dottorato richiede un impegno esclusivo e a tempo pieno, in presenza, prioritariamente presso la sede amministrativa del Dottorato e presso le sedi delle Istituzioni partner, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 4 e all'articolo 10, comma 2, lettera b) del D.M. 470/2024. I dottorandi hanno l'obbligo di:

- svolgere con impegno esclusivo il percorso formativo deliberato dal collegio dei docenti;
- frequentare con assiduità le attività previste dal collegio dei docenti;
- partecipare ai corsi comuni nell'ambito della scuola di dottorato;
- presentare le relazioni, orali o scritte, sulle attività e le ricerche svolte;
- redigere i registri personali delle attività di cui al presente articolo;
- ottemperare a quant'altro sia deliberato dal collegio dei docenti o sia previsto dai disciplinari di attuazione di specifici finanziamenti a copertura delle borse di dottorato;
- redigere, alla fine del corso, la tesi di dottorato con contributi originali.

I dottorandi devono acquisire ogni anno almeno 60 crediti, distribuiti in base al programma formativo concordato con il supervisore e con il/i co-supervisore/i e approvato dal collegio dei docenti, coerente con l'offerta formativa pubblicizzata, annualmente, sul sito web dell'Accademia alla pagina dottorato di ricerca. Ove richiesto da appositi progetti di finanziamento di cui possono beneficiare singoli corsi, gli anzidetti crediti saranno convertiti in ore formative che i dottorandi sono tenuti a rispettare.

Le attività dei dottorandi devono essere riportate in appositi registri personali e/o in specifiche piattaforme informatiche e comprendono: attività corsuale, attività di ricerca, studio personale, ricerca bibliografica e ricerca in archivi, verifiche in itinere, partecipazione a seminari, a corsi e a convegni, attività presso strutture esterne all'Accademia (altri atenei, enti di ricerca, aziende), in Italia e all'estero, eventuale attività didattica integrativa e attività di tutorato e quant'altro disposto dal collegio dei docenti che porti al completamento del percorso formativo. È assolutamente vietato svolgere attività di ricerca, di produzione artistica e didattiche inerenti al dottorato presso enti o strutture private, se non autorizzati dal collegio dei docenti. La violazione di tale norma prevede la decadenza dal corso di dottorato di ricerca.

La veridicità delle diverse attività svolte dai dottorandi è attestata dai coordinatori sulla base delle indicazioni fornite dal supervisore e dal/i co-supervisore/i.

Alla fine di ciascun anno di corso di dottorato, il collegio dei docenti, sulla base di particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibera l'ammissione all'anno successivo o propone al Coordinatore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Il dottorando può chiedere al collegio dei docenti, per comprovati motivi, una proroga dei tempi previsti per la presentazione della tesi di dottorato, della durata massima di dodici mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

Il collegio dei docenti può decidere di prorogare la durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi, per motivate esigenze scientifiche legate, tra l'altro, ad esigenze di percorso nell'ambito di co-tutele di durata superiore al triennio o ad esigenze di comprovato incremento della produttività scientifica (ad esempio: per la sottomissione o l'esito di una richiesta di brevetto nonché in caso di proroga della durata di un progetto di ricerca di rilevante interesse nazionale o internazionale); nei casi di proroga dovrà essere assicurata la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Accademia;

pertanto, la proposta motivata di proroga del collegio dei docenti sarà sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione per la relativa verifica finanziaria. I dottorandi beneficiari avranno l'obbligo di ottemperare a tutto quanto deliberato dal collegio dei docenti con riferimento al percorso formativo prorogato, ivi incluso lo svolgimento di attività corsuali.

I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla normativa vigente quali maternità, malattia grave e servizio civile, la sospensione del corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.

Il collegio dei docenti, a seguito di comunicazione da parte del coordinatore del corso, prende atto delle sospensioni. La sospensione superiore a trenta giorni per uno dei motivi su indicati comporta l'obbligo di recuperare per intero i periodi di interruzione dell'attività e, pertanto, in tali casi, la durata del percorso formativo sarà protratta per un periodo corrispondente a quello dell'interruzione.

I periodi di proroga e sospensione di cui al presente articolo non possono complessivamente eccedere la durata di diciotto mesi, fatti salvi casi specifici previsti dalla legge.

Rimane ferma per i dottorandi la disciplina degli interventi per il diritto allo studio di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2007, n. 247, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio che sarà erogata al termine del periodo di sospensione, ossia alla ripresa della frequenza del corso, sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

Il coordinatore del corso di dottorato dovrà comunicare tempestivamente al competente ufficio l'interruzione dell'attività del dottorando per i consequenziali provvedimenti amministrativi.

Il dottorando può essere autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato. In tali casi il limite massimo di reddito, che il dottorando può percepire in quanto compatibile con la borsa di studio, è pari all'importo della borsa medesima.

Per ciascun dottorando il collegio dei docenti prevede, in via ordinaria, lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o per quelli in forma aggregata attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.M. 470/2024. Nel programmare le attività formative all'estero il collegio può tener conto della proposta del supervisore e del/i co-supervisore/i del dottorando, che deve indicare il programma delle attività, il titolo del progetto e la lettera di invito del supervisore estero. Per i periodi di frequenza all'estero la borsa di studio è incrementata nella misura del 50%.

I dottorandi hanno l'obbligo della riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipano presso Enti esterni.

A seguito dell'iscrizione al corso, a ciascun dottorando sarà attivata una casella di posta elettronica dall'Istituzione, attraverso la quale riceverà le comunicazioni istituzionali. È obbligatoria la consultazione della mail istituzionale, oltre che informarsi costantemente tramite il sito web dell'Accademia e il sito web del Dottorato, per le comunicazioni generali e specifiche relative al dottorato. Al dottorando è fatto altresì obbligo di registrarsi sul sito ministeriale alla pagina Login MUR, al fine di poter essere censito quale potenziale di ricerca dell'Accademia.

I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza alcun incremento della borsa di studio: a) attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale; b) attività di didattica integrativa, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170. Lo svolgimento delle attività deve essere indicato nei registri personali. Sono fatte salve specifiche collaborazioni didattiche previste da apposite norme nazionali per le quali si applicherà la relativa disciplina. Tutte le altre forme di didattica sono tassativamente proibite ed è compito del coordinatore vigilare sul rispetto di tale disposizione.

Tutte le informazioni di natura amministrativa concernenti i dottorandi nonché la loro carriera saranno rese note sul sito web dell'Accademia – www.abana.it alla pagina: Dottorati di Ricerca, al seguente link: http://www.abana.it/it/didattica/dottorati-di-ricerca/ o https://www.din-afam.it. L'anzidetta pubblicazione è

sostitutiva di ogni altra comunicazione e, pertanto, i vincitori sono tenuti a collegarsi al suindicato sito per un costante aggiornamento.

Art. 16

Conseguimento del Dottorato di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato in «Dott. Ric.» ovvero «Ph.D.», è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisce all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal Direttore, nei limiti consentiti, che ne certifica il conseguimento con il rilascio della pergamena.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione al concorso e della sua gestione.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, titolare del trattamento dei dati nella persona del Direttore, attraverso l'invio al Responsabile della protezione dati (DPO) di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy", email: rpd@abana.it oppure PEC: rpd@pec.abana.it.

Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web di Accademia al seguente link: https://www.abana.it/index.php/privacy.

Art. 18

Unità organizzativa Responsabile del procedimento

L'unità organizzativa responsabile del procedimento concorsuale è l'Ufficio Dottorati ABANA, presso via S. M. di Costantinopoli, 107/A - Napoli; contatto e-mail ufficio.dottorati@abana.it – Responsabile del procedimento: Dott. Clotilde Punzo.

Art. 19

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Accademia recante norme in materia di dottorato di ricerca citato nelle premesse, consultabile sul sito web dell'Accademia – www.abana.it alla pagina: Dottorati di Ricerca, al seguente link: https://www.abana.it/index.php/didattica/dottorati-di-ricerca.

Il Direttore dell'Accademia
di Belle Arti di Napoli
Prof. Giuseppe Gaeta

Giuseppe
Gaeta
18.11.2026
21:26:44
GMT+01:00

FORMAT PROGETTO DI RICERCA(di non oltre 800 parole)

Allegato A

CORSO DI DOTTORATO IN _____ *XLII Ciclo*

CANDIDATO: _____ Cognome e Nome

Titolo del progetto	
Obiettivi del progetto	
Pertinenza del progetto rispetto al curriculum selezionato	
Stato dell'arte	
Metodologia e relativa tempistica sui 3 anni del dottorato	
Risultati attesi e possibili strategie di rischio	
Previsione di periodo estero*(min. 6 mesi - max 12 mesi)*	
Coinvolgimento di strutture di ricerca e/o ricercatori italiani e/o stranieri, con relative motivazioni	
Eventuale coinvolgimento di imprese	
Bibliografia essenziale fino ad un massimo di 10 titoli (al di fuori delle 800 parole)	